

**CINQUECENTO INSEGNANTI IN CORTEO**



## I prof in piazza contro la "Buona scuola"

"L'Unione fa la scuola". Sfilano dietro lo striscione i sindacati degli insegnanti. Tutti presenti, dai Confederati a **Gilda**, Snals e Cobas, ieri mattina al corteo contro la riforma della "Buona scuola" e il blocco del contratto da sette anni. La manifestazione, indetta a livello regionale, è partita da via de' Castagnoli, dove ha sede l'ufficio scolastico, e si è chiusa in piazza Santo Stefano. Un serpente di bandiere e centinaia di docenti che reclamano al Governo di «essere ascoltati». «Siamo noi a lavorare nelle aule, noi a vedere i disservizi creati dalla riforma, i supplenti

che non puoi chiamare, gli studenti divisi nelle classi», dicono alcune docenti della scuola media di Monte San Pietro. I sindacati chiedono il rinnovo del contratto bocciando lo stanziamento di appena 200 milioni. «Sarebbe un aumento di 5-7 euro: umiliante, è la paghetta dei nostri alunni», spiegano sindacalisti di Piacenza. "Per una scuola democratica e giusta, no al preside con la frusta", lo striscione dei riminesi. "La buona scuola è creatività e passione", ricordano gli insegnanti di Rastignano.

(il. ve.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

